



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026 OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.it ssee02500b@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO OLBIA (SS)

ALLEGATO AL PTOF TRIENNIO 2022/2025





Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI

Riferimenti normativi

- ❖ D.lgs. 286 del 1998 sull'iscrizione dei minori stranieri
- ❖ DPR 394 del 1999
- ❖ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)
- ❖ Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) che sostengono un modello interculturale di scuola
- ❖ Documento 'Diversi da chi' trasmesso con nota MIUR 9.9.2015 Prot. n. 5535 in cui si comunicano le dieci raccomandazioni operative per l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia

Il presente Protocollo di Accoglienza per le alunne e gli alunni non italofofoni è stato elaborato dal Collegio Docenti della Direzione Didattica I Circolo di Olbia nella seduta dell'11 dicembre 2023, con lo scopo di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, partecipazione attiva alla vita scolastica e successo formativo a tutte le bambine e a tutti i bambini non italofofoni. Il documento costituisce, in allegato, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025.

COS'È IL PROTOCOLLO?

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che fornisce le indicazioni operative contenute nella normativa vigente in materia di minori non italofofoni. Il protocollo vuole, pertanto, essere un punto di partenza comune e condiviso in quanto strumento flessibile di lavoro, integrabile e rivedibile secondo le esigenze e le risorse umane e finanziarie della scuola.

Il documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni non italofofoni.

FINALITÀ

Mediante il Protocollo di Accoglienza, il Collegio Docenti si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno del Circolo in tema di accoglienza di alunni non italofofoni;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni non italofofoni nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza orientato alla relazione interpersonale con l'intento di prevenire e, eventualmente, rimuovere possibili ostacoli di tipo socio-culturale, offrendo così pari opportunità;
- agevolare il processo di crescita pluridimensionale in un contesto multiculturale atto a favorire l'incontro tra varie culture e religioni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026 OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

- creare le condizioni per stimolare il rapporto scuola-famiglia, anche mediante l'ausilio di mediatori linguistici e culturali.

A CHI SI RIVOLGE IL PROTOCOLLO

Alunne e alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria provenienti da Paesi stranieri

- bambine e bambini con cittadinanza non italiana
- bambine e bambini con ambiente familiare non italofono
- minori non accompagnati
- bambine e bambini provenienti da ambienti familiari costituiti da coppie miste
- bambine e bambini giunti in Italia per adozione internazionale
- bambine e bambini rom, sinti e caminanti

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere:

1. Amministrativo e burocratico (iscrizione)
2. Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
3. Educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, alfabetizzazione in italiano, educazione interculturale, successo formativo)
4. Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

ADEMPIMENTI NELL'AREA AMMINISTRATIVO-BUROCRATICO

Indicazioni per la segreteria riguardanti l'iscrizione di alunne/alunni non italofoeni

L'iscrizione dei minori non italofoeni può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico (DPR 394/99) anche per quelle alunne e quegli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità. Vengono iscritti in attesa di regolarizzazione.

Funzioni della segreteria alunni:

- ❖ iscrive l'alunna/o utilizzando la modulistica predisposta (anche con supporto digitale per le iscrizioni online);
- ❖ verifica il percorso scolastico precedente, acquisendo la documentazione pregressa eventualmente rilasciata da istituzioni scolastiche estere;
- ❖ informa la Funzione Strumentale Area "Inclusione" circa l'iscrizione dell'alunna/o NAI al fine di una tempestiva scelta della classe/sezione in cui inserire l'alunna/o;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026 OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

- ❖ informa i genitori circa i tempi che occorrono per l'effettivo inserimento nella classe a settembre o in corso d'anno;
- ❖ acquisisce al fascicolo personale dell'alunna/o il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie (con traduzione in italiano). Qualora il minore ne fosse privo, inviata la famiglia a contattare i servizi sanitari e a informarlo delle conseguenze derivanti dalla mancata vaccinazione
- ❖ Comunica con i Referenti di Plesso per stabilire il primo incontro con la famiglia, al fine di dare informazioni sull'organizzazione della scuola, avvalendosi della mediazione di figure che accompagnano la famiglia (parenti, persone della stessa nazionalità residenti in Italia)

ADEMPIMENTI NELL'AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

La gestione dell'accoglienza richiede la partecipazione di tutto il personale scolastico, ed in particolar modo del team docente che si occupi anche della relazione con i genitori e con il territorio.

Team docente:

- ❖ cura le attività destinate agli alunni Nuovi Arrivati in Italia (NAI) non italofofoni, anche attraverso l'uso di materiali bilingue reperibili sul sito "[Cestim studi immigrazione](#)"
- ❖ si avvale della collaborazione di alunne e alunni della classe o dell'istituto, che possano svolgere la funzione di tutor o supporto, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire come nuovo iscritto (NAI)
- ❖ monitora i risultati ottenuti, in itinere e in fase conclusiva dell'anno scolastico.

FASE E MODALITÀ DI ACCOGLIENZA

1. **PRIMA ALFABETIZZAZIONE:** durante la prima fase, l'attenzione è rivolta all'acquisizione della lingua per comunicare (livello A1 - A2 del QCER). L'alunna/o deve essere supportata/o dai docenti nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura.
2. **FASE "PONTE":** in questa fase si struttura l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si avvia l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali, glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili. In questa fase "ponte" possono essere utili moduli laboratoriali, vale a dire blocchi di interventi su tematiche e argomenti specifici (linguistici e/o disciplinari).
3. **FASE "DELLA FACILITAZIONE LINGUISTICA":** l'alunna/o straniero segue il curriculum comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica (livello B1-B2 del QCER), iniziative di aiuto allo studio in orario curricolare ed extrascolastico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

Si terrà conto che l'alunna/o straniero deve adattarsi alla nuova scuola e alle nuove situazioni, imparare a decodificare segni nuovi e attribuire a questi nuovi significati, imparare a relazionarsi con coetanei e adulti, utilizzando un codice linguistico diverso dal proprio.

ADEMPIMENTI NELL'AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Inserimento degli alunni non italofoeni nelle classi

a) Proposta della classe

L'assegnazione dell'alunna/o NAI alla classe viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base:

- della documentazione prodotta dalla famiglia, sulle disposizioni legislative, sulle informazioni raccolte mediante azioni di mediazione linguistico-culturale, tenendo conto dell'età anagrafica dell'alunna/o;
- dei livelli di conoscenza della lingua italiana per una valutazione dell'inserimento, anche in una classe inferiore, al fine di favorire il miglior processo di apprendimento e integrazione nel nuovo contesto scolastico e sociale.

b) Scelta della sezione e del Plesso

L'assegnazione alla classe, sezione e plesso dell'alunna/o NAI viene disposta dal Dirigente Scolastico:

- evitando di formare classi o sezioni con predominanza di alunne/i non italofoeni;
- presenza di altri alunni provenienti dallo stesso Paese, poiché potrebbe costituire in alcuni casi un freno all'apprendimento della lingua italiana; tuttavia, in altri casi può rappresentare una sorta di sostegno positivo e di mediazione linguistica tra pari e tra docente e alunna/o;
- criteri di rilevazione della complessità delle classi (disagio socio-culturale e familiare, disabilità, andamento scolastico generale e risultati di apprendimento della classe, numerosità ecc.).

Indicazioni per il Team di classe e azioni di accompagnamento dell'alunna/o NAI

Prima accoglienza dell'alunno/a NAI nelle classi

- ✓ Il Referente di Plesso viene informato dalla segreteria alunni sul nuovo inserimento;
- ✓ L'insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe;
- ✓ Gli insegnanti coinvolgono la classe nell'attivare forme di comunicazione e modalità di condivisione per facilitare l'inserimento del NAI;
- ✓ Gli insegnanti si impegnano a mettere in atto situazioni che favoriscano un clima sociale positivo all'interno del gruppo-classe e di collaborazione, in cui tutti sono coinvolti nel processo di accoglienza.

Nella fase di accoglienza, sarà cura del team docente predisporre strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

multimediali) per promuovere nell'alunna/o la capacità di acquisizione delle funzioni linguistico-comunicative di base per poter comunicare e successivamente utilizzare la lingua italiana come L2 per studiare.

Compiti del Team docente nella fase successiva all'accoglienza

Nella fase successiva a quella dell'accoglienza, sarà cura del Team:

- ✓ favorire il processo inclusivo del nuovo alunno nel gruppo-classe;
- ✓ individuare modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunna/o acquisisca i concetti di base, in forma orale/scritta, anche con una minima conoscenza dell'italiano;
- ✓ predisporre percorsi personalizzati ed individualizzati per l'alunna/o non italofono (predisposizione PDP per alunni stranieri)
- ✓ assumere informazioni su eventuali percorsi di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico intrapresi dall'alunna/o in orario extrascolastico, al fine di promuoverne l'attivazione a scuola, entro i limiti delle risorse disponibili (docenti di potenziamento, finanziamenti e fondi progetti aree a rischio), di percorsi di italiano come L2 in orario scolastico, con la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, rivolti anche ad alunni non italofofoni di altre classi (Circolare del 19.02.2014);
- ✓ predisporre interventi di recupero per gli alunni delle classi prime provenienti da famiglie con parziale conoscenza della lingua italiana;
- ✓ mantenere i contatti, tramite il coordinatore del team, con i docenti di potenziamento che seguono l'alunna/o nelle attività di recupero.

Valutazione degli alunni non italofofoni

La valutazione finale, pur essendo momento essenziale del percorso didattico, sarà operata tenendo conto dei parametri interni del Circolo (valutazione sommativa), ma anche delle eventuali condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale; tale valutazione sarà, quindi, effettuata con maggiore flessibilità e individualizzazione (valutazione formativa).

La valutazione dei minori non italofofoni, pertanto, terrà conto del percorso fatto all'interno della scuola, secondo quanto previsto anche nel piano educativo personalizzato.

Il **Team docente** definisce, attraverso passaggi condivisi, gli interventi, le modalità e le strategie didattico-educative per l'alunna/o non italofono.

Nel caso di **alunni non italofofoni di recente immigrazione**, che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il team docente opererà affinché gli alunni possano essere valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026 OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

l'uso della lingua italiana, come nel caso di Educazione motoria, musica, lingua inglese, arte e tecnologia.

Nel caso di **alunni non italofoeni con una sufficiente conoscenza della lingua inglese**, la stessa potrà essere utilizzata nel corso del primo quadrimestre come lingua veicolare per l'acquisizione del lessico di base.

Per ciò che concerne le discipline, i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua italiana, il Team docente procederà alla valutazione degli alunni in base alle competenze iniziali registrate nel PDP.

I documenti

Per ciascun alunno non italofono, sarà predisposto il PDP per stranieri, contenente:

- apposita sezione di tipo informativo (da compilarsi a seguito del primo colloquio con la famiglia)
- raccolta informazioni sul percorso scolastico pregresso
- griglia delle competenze iniziali, con rilevazione del livello di padronanza linguistica nella lingua italiana

ADEMPIMENTI AREA SOCIALE

Il mediatore culturale (quando presente)

- facilita la comunicazione tra scuola, NAI, le loro famiglie e le altre istituzioni;
- non sostituisce funzioni, ma facilita la comunicazione tra i soggetti principali, favorendo le relazioni e il dialogo;
- offre consulenza alle famiglie degli alunni neoarrivati per aiutarli a muoversi autonomamente nella nuova realtà sociale;
- promuove attività per valorizzare le differenze e favorire lo scambio culturale.

Il facilitatore linguistico (quando presente)

- insegna l'italiano della comunicazione e l'italiano dello studio;
- fornisce un lessico di base per affrontare, accanto alla classe, alcuni contenuti disciplinari opportunamente semplificati;
- affianca il Team di classe nella scelta del materiale adatto.

Rapporti con le reti e con il territorio

Nella prospettiva di favorire una progettazione di rete tra i soggetti presenti nel territorio, che si occupano di favorire attività di intercultura, l'inclusione e il pieno inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, la Direzione Didattica 1° Circolo di Olbia si propone di interagire con i seguenti soggetti:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

1° CIRCOLO DIDATTICO OLBIA

Via Alessandro Nanni, 13 - 07026OLBIA (SS)

Tel. 0789 25.893 Fax. 0789 25.893 - Codice Fiscale: 91025030908 Codice Meccanografico: SSEE02500B

mail: ssee02500b@istruzione.itpec: ssee02500b@pec.istruzione.it

- le altre istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete a livello di ambito territoriale 2;
- i servizi offerti dal Comune di Olbia;
- le altre agenzie educative e le realtà associative del territorio

Inoltre, data la natura del fenomeno migratorio in continua evoluzione e la molteplicità dei riferimenti normativi, la scuola favorisce, al proprio interno, l'autoaggiornamento continuo sul tema dell'inclusione degli alunni stranieri e dell'interculturalità.